

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 2 ottobre 2025, n. 884

**Legge 296/2006 - Decreto 27 giugno 2025 "Riparto del Fondo per le politiche della famiglia, anno 2025".
Programmazione delle risorse stanziato sul Fondo per le politiche della Famiglia per l'anno 2025.**

Oggetto: Legge 296/2006 - Decreto 27 giugno 2025 “Riparto del Fondo per le politiche della famiglia, anno 2025”. Programmazione delle risorse stanziato sul Fondo per le politiche della Famiglia per l’anno 2025.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell’Assessore Cultura, Pari Opportunità, Politiche giovanili e della Famiglia, Servizio civile;

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche;
- la deliberazione della Giunta regionale 11 gennaio 2024, n. 13, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Cultura, politiche giovanili e della famiglia, pari opportunità, servizio civile” al dott. Luca Fegatelli;
- la determinazione dirigenziale 12 febbraio 2024, n. G01393 “Organizzazione della Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile”;

VISTI, per quanto riguarda le norme in materia di contabilità e bilancio:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche, in particolare l’articolo 51;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale” e successive modifiche;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: “Legge di stabilità regionale 2025”;
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTI, inoltre:

- la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la legge regionale 7 dicembre 2001, n. 32 “Interventi a sostegno della famiglia”;
- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”, ed in particolare l’art.10 “Politiche in favore delle famiglie e dei minori”;
- il decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, “Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all’evasione fiscale” convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, che all’articolo 19, comma 1, ha istituito il «Fondo per le politiche della famiglia»;
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)” e, in particolare, l’art. 1, commi 1250, 1251 e 1252, concernente la disciplina del Fondo per le politiche della famiglia;
- il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, “Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale” convertito con modificazioni dalla legge 13 novembre 2023, n. 159;
- l’Intesa sancita, ai sensi dell’art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, nella seduta della Conferenza unificata tenutasi in data 19 giugno 2025, repertorio atti n. 80/CU;
- il Decreto del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità del 27 giugno 2025 recante “Riparto delle risorse stanziato sul Fondo per le politiche della Famiglia per l’anno 2025”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 176 del 31 luglio 2025 (GU Serie Generale n.176 del 31.07.2025);

ATTESO CHE:

- con il suddetto Decreto del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità del 27 giugno 2025 è stato disposto il riparto tra le Regioni delle risorse del Fondo per le politiche della Famiglia per l’anno 2025;
- lo stesso decreto ha previsto, all’articolo 2, comma 1, che “le risorse di cui all’art. 1, comma 1, lettera a), sono dirette a finanziare iniziative per il potenziamento delle funzioni dei Centri per la famiglia di cui all’art. 1, comma 1250, lettera e), della legge 27 dicembre 2006, n. 296 anche in attuazione di quanto previsto dall’art. 14, comma 2, del decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito con legge n. 159/2023”;

ATTESO CHE la Regione Lazio ha promosso la nascita di una rete dei Centri per la famiglia, che nel tempo potesse conseguire una diffusione capillare sul territorio e garantire un modello

omogeneo di intervento, in termini di metodologia di approccio e servizi resi, con i seguenti provvedimenti:

- determinazione dirigenziale 19 novembre 2018, n. G14765 (per € 790.371,23), con cui sono stati finanziati 8 centri per la famiglia;
- determinazione dirigenziale 21 dicembre 2018, n. G17424 (per € 499.912,00), con cui sono stati finanziati ulteriori 5 centri per la famiglia;
- determinazione dirigenziale 16 dicembre 2020, n. G15491 (per € 349.999,20), con cui è stata garantita la continuità delle attività realizzate dai centri per la famiglia già avviati, per l'annualità 2021;
- determinazione dirigenziale 27 dicembre 2021, n. G16472 (per € 650.000,00), con cui sono stati sostenuti i centri per la famiglia regionali già attivati sul territorio per l'annualità 2022, per rafforzare, in particolare, gli interventi di assistenza al puerperio e alle neogenitorialità, di supporto alla genitorialità e contrasto alla dispersione scolastica;
- determinazione dirigenziale 20 ottobre 2023, n. G13762 (per € 1.543.675,45), con cui, in esito ad un apposito Avviso pubblico, è stata ampliata la rete regionale dei centri per la famiglia con ulteriori 12 centri, al fine di supportare le famiglie sul territorio e garantire l'universalità del servizio e l'opportunità di accesso alle famiglie residenti in tutti i distretti sociosanitari del Lazio;
- determinazione dirigenziale 6 dicembre 2024, n. G16635 (per € 2.580.000,00) che ha finanziato la continuità della rete regionale dei Centri per la famiglia;
- determinazione dirigenziale 6 agosto 2025, n. G10362 (per € 2.468.172,48) che oltre a finanziare la continuità della rete regionale dei Centri per la famiglia ha garantito l'erogazione di alcuni servizi previsti dal cosiddetto "Decreto Caivano";

TENUTO CONTO che:

- il Municipio XI di Roma Capitale, con nota protocollo n. 21350 del 22 febbraio 2023 ha comunicato che sta procedendo ad una nuova aggiudicazione del servizio del "Centro Famiglia Il Villaggio" e che quindi, attualmente, tale servizio risulta essere non attivo sul territorio;
- il Municipio XII di Roma Capitale, con nota protocollo n. 0065399 del 20 gennaio 2025, ha comunicato formalmente l'avanzo di risorse relative alle annualità 2021-2024 volte a finanziare le attività del progetto del Centro per le famiglie e ha richiesto il nulla osta all'utilizzo dei suddetti fondi residui per una nuova progettualità finalizzata all'avvio di un Centro per le famiglie di nuova costituzione;
- il Comune di Fondi, con nota prot. n. 0268933 del 4 marzo 2025, ha comunicato la sospensione del servizio "Famiglia al Centro" a seguito della scadenza del contratto d'appalto con l'Ente gestore, richiedendo contestualmente di destinare le risorse non ancora utilizzate alla riattivazione del servizio nel Distretto LT4 mediante una nuova procedura di affidamento.
- successivamente con nota prot. n. 0818059 dell'8 agosto 2025 è stato rilasciato, dalla Direzione regionale competente, il nulla osta all'avvio delle suddette attività;

TENUTO CONTO che il citato DM 27 giugno 2025 stabilisce, inoltre, all'art.2, commi 2 e 3 che, i medesimi centri, oltre ai servizi di base già assicurati all'utenza, erogano:

- consulenza e servizi in merito all'alfabetizzazione mediatica e digitale dei minori, con particolare attenzione alla loro tutela rispetto all'esposizione a contenuti pornografici e violenti;
- servizi di alfabetizzazione delle famiglie sulla prevenzione e sugli effetti dell'assunzione di sostanze psicotrope, attraverso l'utilizzo dei materiali resi disponibili dal Dipartimento per le politiche antidroga della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- servizi finalizzati alla valorizzazione pratica dell'invecchiamento attivo, anche attraverso il coinvolgimento volontario delle persone anziane in attività di accompagnamento, assistenza e consulenza alle famiglie;

PRESO ATTO che il suddetto DM:

- all'art.1, comma 1, quantifica le risorse del Fondo per le politiche della Famiglia per l'anno 2025 destinate ad attività di competenza regionale e degli enti locali in € 87.187.236,00 assegnando alla Regione Lazio un importo pari ad € 2.752.000,00;
- all'art. 2, comma 6, prevede che il Dipartimento per le politiche della famiglia trasferisca alle Regioni le risorse assegnate, a seguito di specifica richiesta, nella quale sono indicate le azioni da finanziare come previste dalle programmazioni regionali adottate in accordo con le autonomie locali, nonché l'eventuale compartecipazione finanziaria;
- all'articolo 2, comma 8, prevede che alla predetta richiesta devono essere allegati: a) copia della delibera di Giunta regionale; b) piano operativo dell'intervento redatto sulla base della scheda fornita dal Dipartimento per le politiche della famiglia, dal quale risulti evidente un cronoprogramma delle singole attività con indicazione delle modalità di attuazione e un piano finanziario relativo alle attività stesse e coerente con il citato cronoprogramma;
- all'articolo 2, comma 10, stabilisce che il finanziamento sarà erogato in un'unica soluzione entro 45 giorni dalla ricezione della richiesta, previa verifica della coerenza degli interventi con le finalità di cui al comma 1 del medesimo articolo;

VISTA la determinazione dirigenziale 5 agosto 2025, n. G10262 "Accertamento in entrata delle risorse assegnate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri pari ad euro 2.752.000,00, esercizio finanziario 2025 sul capitolo di entrata E0000228135 - Decreto ministeriale 27 giugno 2025 "Riparto del Fondo per le politiche della famiglia";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 11 settembre 2025, n. 782 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 – variazione di bilancio, in termini di competenza per l'anno 2025 in riferimento al capitolo di entrata E0000228135 e al capitolo di spesa U0000H41132" con la quale sono state iscritte in bilancio le risorse assegnate alla Regione Lazio con il citato DM 27 giugno 2025;

PRESO ATTO che con comunicazione acquisita agli atti con protocollo n. 0891985 del 10 settembre 2025, l'Ufficio di Piano della Bassa Sabina ha formalmente comunicato che, a decorrere dall'anno 2022, l'Ente capofila del Distretto Socio-Sanitario RI2 è individuato nel Consorzio Sociale della Bassa Sabina, in sostituzione del Comune di Poggio Mirteto;

RITENUTO pertanto, sentite le autonomie locali interessate, di finalizzare le risorse del Fondo per le politiche della Famiglia 2025 di cui al Decreto del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità del 27 giugno 2025 assegnate alla Regione Lazio e pari a € 2.752.000,00 per il perseguimento delle finalità indicate all'articolo 2 del medesimo Decreto come di seguito indicato:

- quanto ad euro 2.090.000,00 per garantire la continuità e il potenziamento dei seguenti 22 centri regionali per la famiglia attivi sul territorio:

Distretto	Importo
COMUNE DI FIUMICINO	€ 95.000,00
COMUNE DI CIVITAVECCHIA	€ 95.000,00
COMUNE DI BRACCIANO	€ 95.000,00
COMUNE DI GROTTAFERRATA	€ 95.000,00
CONSORZIO SOCIALE DELLA BASSA SABINA	€ 95.000,00
COMUNE DI FROSINONE	€ 95.000,00
COMUNE DI PRIVERNO	€ 95.000,00
COMUNE DI APRILIA	€ 95.000,00
COMUNE DI TIVOLI	€ 95.000,00
COMUNE DI VETRALLA	€ 95.000,00
COMUNE DI ALATRI	€ 95.000,00
COMUNE DI MONTEROTONDO	€ 95.000,00
COMUNE DI ALBANO LAZIALE	€ 95.000,00
COMUNITA' MONTANA VI DEL VELINO	€ 95.000,00
CONSORZIO SOC. RIETI 1	€ 95.000,00
MUNICIPIO I	€ 95.000,00
MUNICIPIO II	€ 95.000,00
MUNICIPIO III	€ 95.000,00
MUNICIPIO V	€ 95.000,00
MUNICIPIO VII	€ 95.000,00
MUNICIPIO XV (x 2 Centri)	€ 190.000,00
TOTALE	€ 2.090.000,00

- quanto ad euro 662.000,00 per garantire l'erogazione dei servizi, di cui all'art. 2, commi 2 e 3 del DM 27 giugno 2025, nei 22 Centri per la famiglia della rete regionale, come indicato nella tabella seguente:

Distretto	Importo
COMUNE DI FIUMICINO	€ 30.090,91
COMUNE DI CIVITAVECCHIA	€ 30.090,91
COMUNE DI BRACCIANO	€ 30.090,91
COMUNE DI GROTTAFERRATA	€ 30.090,91
CONSORZIO SOCIALE DELLA BASSA SABINA	€ 30.090,91
COMUNE DI FROSINONE	€ 30.090,91
COMUNE DI PRIVERNO	€ 30.090,91
COMUNE DI APRILIA	€ 30.090,91
COMUNE DI TIVOLI	€ 30.090,91
COMUNE DI VETRALLA	€ 30.090,91
COMUNE DI ALATRI	€ 30.090,91
COMUNE DI MONTEROTONDO	€ 30.090,91
COMUNE DI ALBANO LAZIALE	€ 30.090,91
COMUNITA' MONTANA VI DEL VELINO	€ 30.090,91
CONSORZIO SOC. RIETI 1	€ 30.090,91
MUNICIPIO I	€ 30.090,91

MUNICIPIO II	€ 30.090,91
MUNICIPIO III	€ 30.090,91
MUNICIPIO V	€ 30.090,91
MUNICIPIO VII	€ 30.090,91
MUNICIPIO XV (2 Centri)	€ 60.181,80
TOTAL1	€ 662.000,00

- di prenotare, pertanto, per le finalità sopra indicate, l'importo di euro € 2.752.000,00 sul capitolo U0000H41132 (Missione 12, Programma 05, PFC 1 04 01 02), esercizio finanziario 2025;

DELIBERA

per le motivazioni riportate in premessa che si richiamano integralmente

1. di finalizzare le risorse del Fondo per le politiche della Famiglia 2025 di cui al Decreto del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità del 27 giugno 2025 assegnate alla Regione Lazio e pari a € 2.752.000,00 per il perseguimento delle finalità indicate all'articolo 2 del medesimo Decreto come di seguito indicato:
 - quanto ad euro 2.090.000,00 per garantire la continuità e il potenziamento dei seguenti 22 centri regionali per la famiglia attivi sul territorio:

Distretto	Importo
COMUNE DI FIUMICINO	€ 95.000,00
COMUNE DI CIVITAVECCHIA	€ 95.000,00
COMUNE DI BRACCIANO	€ 95.000,00
COMUNE DI GROTTAFERRATA	€ 95.000,00
CONSORZIO SOCIALE DELLA BASSA SABINA	€ 95.000,00
COMUNE DI FROSINONE	€ 95.000,00
COMUNE DI PRIVERNO	€ 95.000,00
COMUNE DI APRILIA	€ 95.000,00
COMUNE DI TIVOLI	€ 95.000,00
COMUNE DI VETRALLA	€ 95.000,00
COMUNE DI ALATRI	€ 95.000,00
COMUNE DI MONTEROTONDO	€ 95.000,00
COMUNE DI ALBANO LAZIALE	€ 95.000,00
COMUNITA' MONTANA VI DEL VELINO	€ 95.000,00
CONSORZIO SOC. RIETI 1	€ 95.000,00
MUNICIPIO I	€ 95.000,00
MUNICIPIO II	€ 95.000,00
MUNICIPIO III	€ 95.000,00
MUNICIPIO V	€ 95.000,00
MUNICIPIO VII	€ 95.000,00
MUNICIPIO XV (x 2 Centri)	€ 190.000,00
TOTALE	€ 2.090.000,00

- quanto ad euro 662.000,00 per garantire l'erogazione dei servizi, di cui all'art. 2, commi 2 e 3 del DM 27 giugno 2025, nei 22 Centri per la famiglia della rete regionale, come indicato nella tabella seguente:

Distretto	Importo
COMUNE DI FIUMICINO	€ 30.090,91
COMUNE DI CIVITAVECCHIA	€ 30.090,91
COMUNE DI BRACCIANO	€ 30.090,91
COMUNE DI GROTTAFERRATA	€ 30.090,91
CONSORZIO SOCIALE DELLA BASSA SABINA	€ 30.090,91
COMUNE DI FROSINONE	€ 30.090,91
COMUNE DI PRIVERNO	€ 30.090,91
COMUNE DI APRILIA	€ 30.090,91
COMUNE DI TIVOLI	€ 30.090,91
COMUNE DI VETRALLA	€ 30.090,91
COMUNE DI ALATRI	€ 30.090,91
COMUNE DI MONTEROTONDO	€ 30.090,91
COMUNE DI ALBANO LAZIALE	€ 30.090,91
COMUNITA' MONTANA VI DEL VELINO	€ 30.090,91
CONSORZIO SOC. RIETI 1	€ 30.090,91
MUNICIPIO I	€ 30.090,91
MUNICIPIO II	€ 30.090,91
MUNICIPIO III	€ 30.090,91
MUNICIPIO V	€ 30.090,91
MUNICIPIO VII	€ 30.090,91
MUNICIPIO XV (2 Centri)	€ 60.181,80
TOTAL1	€ 662.000,00

2. di prenotare, pertanto, per le finalità sopra indicate, l'importo di euro € 2.752.000,00 sul capitolo U0000H41132 (Missione 12, Programma 05, PFC 1 04 01 02), esercizio finanziario 2025.

Il Direttore della direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile adotterà i provvedimenti di competenza al fine di dare attuazione a quanto previsto dalla presente deliberazione.

Il presente provvedimento viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul sito della Regione Lazio www.regione.lazio.it